

Dai dati della spesa farmaceutica a carico del SSN elaborati da Federfarma, emerge che la **spesa farmaceutica netta** a carico del SSN nel **periodo gennaio-febbraio 2005** si riduce (-3,4%) rispetto al primo bimestre 2004 e si attesta a circa 1.933 milioni di euro.

In particolare nel bimestre si registra:

- un incremento del **numero delle ricette** del **+3%** rispetto al primo bimestre 2004. Il numero delle ricette nel periodo gennaio-febbraio 2005 è pari a circa 81 milioni, in media 1,4 per ogni cittadino italiano.
- una riduzione del **valore medio ricetta (-3%)** e del **valore medio netto ricetta (-6,2%)**. La diminuzione del valore medio della ricetta dipende dalle riduzioni selettive dei prezzi dei farmaci che nel 2004 hanno determinato i maggiori incrementi di spesa, riduzioni introdotte dal 1° gennaio 2005. La riduzione del valore medio ricetta dipende anche dallo sconto del 4,12% sul prezzo al pubblico, posto dal giugno scorso a carico dell'industria in quanto soggetto che determina la spesa.
- una incidenza del **ticket** pari al 4,4% sulla spesa lorda, contro quella del 4,7% del primo bimestre 2004. Nel bimestre l'incidenza del ticket (ticket e differenza rispetto al prezzo di riferimento) varia notevolmente da Regione a Regione: è molto bassa nelle Regioni che non hanno introdotto il ticket (Valle D'Aosta 0,8%; Umbria 1%), più alta nelle Regioni con ticket più incisivo (es. Piemonte 9,2%, Lombardia 7,7%). In alcune Regioni l'incidenza del ticket registra un forte calo (es. Liguria dal 9,2% del primo bimestre 2004 al 2,5% circa del primo bimestre 2005).

Se non si verificheranno problemi sanitari particolari e in assenza di forti modifiche normative, la spesa farmaceutica 2005 potrà essere in linea con il finanziamento previsto. Tale previsione di spesa è in linea con le stime espresse dall'AIFA e sembrerebbe anche confermata dai primissimi dati di marzo.

Altre osservazioni:

Farmaci sottoposti a nota limitativa alla prescrizione. Nel bimestre si registra un lieve aumento (+0,3%) del numero delle confezioni al quale si accompagna un più consistente aumento (+4,9%) della spesa per i farmaci con nota. Le note alla prescrivibilità sono state variate in novembre. I farmaci con nota hanno quindi oggi un prezzo medio più alto di quello registrato dai farmaci con nota nel primo bimestre 2004.

Contributo delle farmacie al contenimento della spesa. Nel 2004 le farmacie hanno versato al SSN sotto forma di sconto circa 740 milioni di euro (1.480 miliardi di vecchie lire). Tale contributo, al contrario di quello richiesto alle industrie attraverso il 4,12%, si indicizza automaticamente con il tempo all'aumentare del prezzo dei farmaci prescritti e non è un contributo temporaneo, come quello richiesto all'industria.